



di Valerio Staffelli  
informatore pubblico

# I RIMBORSI PER I DISABILI CHE NESSUNO PAGA

UN LETTORE SOSTIENE 52 MILA EURO DI SPESE PER INSTALLARE UN MONTASCALE E, POI, UN ASCENSORE. MA LA REGIONE MARCHE NON RISPETTA LA LEGGE CHE DOVREBBE TUTELARLO

## CARI AMICI DI OGGI,

una persona disabile compra un montascale convinta di ottenere, come da legge, un rimborso. Purtroppo mai arrivato. E poi...

## SEGNALAZIONE

Ciao Valerio, sono Giorgio dalla provincia di Macerata. Da 15 anni sono affetto da sclerosi multipla e nel 2006 ho fatto installare un servoscala nella mia abitazione al costo di ben 17 mila euro. L'anno scorso poi, dato il peggioramento della malattia, ho dovuto installare anche un ascensore al costo di 35 mila euro. Lo so, sono tanti, ma non avevo alternativa e ho fatto affidamento a una legge (9 gennaio 1989, n. 13) che prevede il rimborso per queste operazioni. L'amara piega della vicenda è: per il montascale sto aspettando ancora i soldi da nove anni. E per l'ascensore sto aspettando l'intera somma dall'anno scorso. Ti prego aiutami.

## INDAGINE

Siamo alle solite. Nel nostro Paese chissà perché più le iniziative sono lodevoli, più finiscono nel nulla. Prima



## HA SBORSATO TUTTO LUI

Sopra, il signor Giorgio nell'ascensore che ha acquistato e fatto installare a sue spese nel 2014. E dal 2006 sta aspettando ancora il rimborso per il montascale.

di tirare le somme (quelle che non arrivano a Giorgio!) abbiamo approfondito il suo caso mettendoci nei panni di suo fratello e chiedendo aggiornamenti all'Ufficio Infrastrutture della Regione Marche. La risposta della responsabile: «Non è colpa

nostra, i finanziamenti devono essere emessi dallo Stato. È dal 2000 che non ci danno un soldo e fino a quest'anno abbiamo attinto alle nostre casse, oramai vuote». Avete capito? Lo Stato non eroga più i soldi da 15 anni. La Regione ha fatto ciò che poteva, ma ora la benzina è finita. A questo punto abbiamo girato ufficialmente la domanda al Ministero delle Politiche Sociali.

## EPILOGO

«In passato è stata nostra cura chiedere informazioni al Ministero competente (Infrastrutture e Trasporti). Dal 2001 invece una riforma (titolo V della Costituzione) ha dato potestà legislativa alla Regioni». Ah, quindi la responsabilità è di quest'ultime. La Regione Marche non ce l'ha raccontata giusta! Per fare ulteriore chiarezza, però, abbiamo sentito anche il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che ci ha confermato la versione del Ministero delle Politiche Sociali. Quindi la responsabilità è degli enti locali. Eh, ma se i soldi sono esauriti?! A questo punto, non potevamo che risentire la Regione Marche. Che ci ha ribadito la stessa risposta che leggete nell'indagine. Cari lettori, è l'ennesima presa per i fondelli: non stiamo trattando un caso banale, ma quello di una persona gravemente malata che, con fiducia nelle leggi dello Stato, ha speso soldi propri convinto di ottenere il rimborso. Mi vergogno io per loro. Ricordatevi quando andrete a votare...

## IL CONSIGLIO

### Le applicazioni per contestare le multe

Avete ricevuto una multa che ritenete ingiusta e non sapete come si fa ricorso? «Imulte» è un'applicazione gratuita creata da avvocati esperti in materia che vi guida in tutti i passaggi. Per ottenerla, scaricatela dall'App Store: troverete moduli per ogni infrazione e ricorso. Se l'app non fosse compatibile con il vostro cellulare, «Multa calcola sconto» è un altro servizio per calcolare somme e tempistiche dei pagamenti.